**ISTITUTO COMPRENSIVO "S. G. BOSCO – MANZONI"**
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA) - Telefono 080 632036 / 632037
C. M. BAIC832007 - C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6 sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
p.e.o.: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

# Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale scuola secondaria di primo grado MANZONI

**Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 56 del 19 dicembre 2022**
**Modificato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 60 del 27 marzo 2026**
**Il presente regolamento costituisce allegato del Regolamento d'Istituto**

VISTO il D.M. n. 176 dell'01/07/2022: "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

## PARTE PRIMA - ASPETTI GENERALE

### ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento intende disciplinare i seguenti aspetti afferenti al percorso ad indirizzo musicale attivato presso l'Istituto:

a) l'organizzazione oraria dei percorsi;

b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;

c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali;

d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento;

e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti;

f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice;

g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto

dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

i) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

j) eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

## ART. 2 – FINALITA' DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1.Il percorso ad indirizzo musicale, istituito presso l'I.C. S. G. "BOSCO – MANZONI" nella scuola secondaria di primo grado, è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Esso si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dal presente Regolamento e dal PTOF dell'Istituto.

2.Il percorso ad indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratico-espressivi con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, inoltre, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento.

3.L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dello studente e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

## ART. 3 – ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI

Il percorso ad indirizzo musicale prevede, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

| gruppo classe prima | gruppo classe seconda | gruppo classe terza |
|---|---|---|
| • sottogruppo chitarra<br>• sottogruppo pianoforte<br>• sottogruppo tromba<br>• sottogruppo violino | • sottogruppo chitarra<br>• sottogruppo pianoforte<br>• sottogruppo tromba<br>• sottogruppo violino | • sottogruppo chitarra<br>• sottogruppo pianoforte<br>• sottogruppo tromba<br>• sottogruppo violino |

I gruppi sono costituiti dopo la costituzione delle classi rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81.

Le quattro diverse cattedre di strumento musicale, chitarra, pianoforte, tromba e violino, sono articolate sui tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

## ART. 4 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI

Nel percorso a indirizzo musicale, le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto, pari a 30 ore settimanali di lezione (articolo 5, comma 5, DPR 20 marzo 2009, n. 89).

Le ore settimanali aggiuntive sono pari a tre, per complessive novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Il Collegio Docenti può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività didattiche sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi. Esse prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;

- musica d'insieme.

Le attività di insegnamento sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Per le classi a tempo prolungato, nelle quali l'orario settimanale previsto è pari a 36 ore, comprensive della mensa, le attività del percorso ad indirizzo musicale sono svolte nei limiti dell'orario previsto per gli alunni. Pertanto le tre ore di attività didattiche del percorso musicale non vengono aggiunte alle 36 ore ma sono in esse ricomprese.

### ART. 5 - ISCRIZIONE AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna/o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

La Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

### ART. 6 - VALUTAZIONE

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.

Nel caso in cui la cattedra del docente di strumento venga suddivisa fra più docenti, si cercherà prioritariamente di garantire un solo docente per ogni sottogruppo. Qualora ciò non sia possibile le sei ore verranno suddivise in maniera tale che ogni alunno abbia un solo docente. Se anche questa soluzione non è percorribile le tre ore dell'alunno saranno suddivise tra i due docenti. A ciascuno di essi verrà assegnata una singola attività tra:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;

Pertanto ciascun docente valuterà una certa tipologia di attività e le valutazioni confluiranno in un voto unico con i criteri approvati dal Collegio Docenti.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Il Collegio Docenti definisce i criteri per la valutazione delle competenze acquisite alla fine del triennio.

## PARTE SECONDA - STRUTTURA DEI PERCORSI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MUSICALI

### ART. 7 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

L'organizzazione oraria delle attività musicali è autorizzata dal Dirigente Scolastico che terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione, nel corso della settimana e dell'anno, delle diverse tipologie di attività – lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme;

- Misure organizzative che favoriscano la frequenza degli alunni;
- Esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica;

All'inizio dell'anno scolastico i docenti si riuniscono con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è propedeutica alla formulazione dell'orario nel quale si terrà conto delle esigenze degli alunni e delle loro famiglie. In caso di assenza di un genitore l'orario viene assegnato d'ufficio, previa la possibilità dello stesso genitore di accordarsi successivamente con gli altri genitori risultati presenti e il docente, per un'eventuale rimodulazione dell'orario.

A ciascun alunno viene notificato l'orario tramite registro elettronico. Ciascun docente avrà cura di far firmare al genitore una copia dell'orario che consegnerà alla segreteria didattica.

Le lezioni di strumento potranno svolgersi nell'ambito delle seguenti fasce orarie:

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|---|---|---|---|---|
| **14:00 – 19:00** | **14:00 – 19:00** | **14:00 – 19:00** | **14:00 – 19:00** | **14:00 – 17:00** |

La durata di ogni singola lezione può essere variata per esigenze sia di carattere organizzativo che didattico nel seguente modo:

- Lezione con durata di 60 minuti
- Lezione con durata di 90 minuti

Eventuali variazioni temporanee dell'orario definito ad inizio anno scolastico verranno comunicate alle famiglie, tramite registro elettronico, entro il giorno precedente a quello interessato dalla variazione.

Le attività, organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi e collettive, prevedono in via ordinaria:

- due ore di lezione settimanale di Strumento Musicale;
- un'ora di lezione settimanale di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari.

All'approssimarsi di partecipazioni dell'Orchestra d'Istituto a rassegne, concorsi, concerti, altre manifestazioni promosse dall'Istituto o in collaborazione con Enti vari possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove, anche utilizzando la flessibilità oraria organizzata su base plurisettimanale. La calendarizzazione e l'orario delle prove viene comunicato tramite registro elettronico. Con le medesime modalità vengono comunicate le variazioni al predetto calendario.

In caso di numerose assenze alle prove orchestrali, la possibilità di partecipazione agli eventi organizzati sarà ad esclusiva discrezione del docente di strumento, che terrà conto della reale preparazione dell'alunno e del suo lavoro svolto.

In caso di assenza del docente di strumento l'alunno, se presente, rimarrà sotto la vigilanza di un altro docente di strumento. Tale circostanza sarà annotata sul registro elettronico.

La famiglia sarà avvisata dell'assenza del docente tramite registro elettronico, a cura del coordinatore del corso ad indirizzo musicale o dal docente interessato, qualora l'assenza sia programmata.

Le novantanove ore annuali previste per l'attività del percorso musicale possono essere distribuite in maniera flessibile, anche su base plurisettimanale. Annualmente il Collegio Docenti delibera, entro il mese di settembre, l'articolazione delle novantanove ore per l'intero anno scolastico.

## ART. 8 – POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli interessati ad essere inseriti nei percorsi ad indirizzo musicale, dovranno esprimere le preferenze per tutti gli strumenti attivi secondo un ordine di priorità.

Tali preferenze non sono vincolanti per la scuola, che assegnerà gli strumenti tenendo anche conto dell'organico assegnato e dei posti disponibili per ciascuno strumento.

I posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso sono i seguenti:

| Strumento | PRIMO ANNO | SECONDO ANNO | TERZO ANNO |
|---|---|---|---|
| **CHITARRA** | Minimo 3 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 |
| **PIANOFORTE** | Minimo 3 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TROMBA** | Minimo 3 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 |
| **VOLINO** | Minimo 3 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 | Minimo 2 massimo 6/7 |

Qualora le richieste di frequenza del percorso ad indirizzo musicale superi il numero di 24 alunni, sarà possibile elevare il numero massimo degli alunni ammessi per ciascuno strumento da sei a sette, fermo restante il non superamento del totale degli scritti al numero massimo di 28 (parametro desunto dall'art. 11 del DPR 81/2009).

Tale previsione entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2026-2027, dal gruppo del primo anno del triennio.

La disponibilità dei posti per ciascuna specialità strumentale è determinata, ogni anno, in considerazione dei seguenti criteri:

- Numero di alunni in uscita suddivisi per strumento;
- Numero di alunni in ingresso;
- Equa distribuzione tra le varie specialità strumentali.
- Non superamento del numero massimo di 21 alunni totali nell'arco del triennio per ogni specialità strumentale

Per questioni di ottimizzazione e organizzazione delle attività didattiche, si prediligerà, per quanto possibile, che gli alunni che frequenteranno il percorso ad indirizzo musicale possano far parte della medesima classe.

## ART. 9 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni, secondo le indicazioni del Ministero. La data della prova viene resa nota alle famiglie nel modulo di iscrizione on line, con avviso sul sito web della scuola e tramite registro elettronico. Il Dirigente Scolastico, prima dello svolgimento delle prove, nomina una commissione di cui faranno parte:

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato;
- I quattro docenti di strumento musicale;
- Un docente di musica dell'Istituto.

Al suo insediamento la Commissione individua un segretario per la verbalizzazione dei lavori, definisce le prove da proporre agli alunni e ogni altro aspetto organizzativo per lo svolgimento delle stesse. La Commissione può validamente operare con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

La durata della prova è di circa 10/15 minuti per candidato, è individuale e si svolge alla sola presenza della Commissione.

Gli alunni impossibilitati a partecipare alla prova orientativo-attitudinale, potranno effettuare una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale per la presentazione degli organici, ai fini della costituzione delle classi e dei sotto-gruppi.

La prova orientativo-attitudinale mira a rilevare i fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non verrà valutata e non è titolo di preferenza.

Il materiale didattico utilizzato durante la prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare.

La prova inizia con un colloquio con il candidato per recepire la preferenza strumentale, la motivazione allo studio triennale, le esperienze musicali pregresse. Le prove sono costituite da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza. I criteri di valutazione delle prove sono i seguenti:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Accertamento della capacità di ascolto e di intonazione** | Punti 0-5<br>Il candidato riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti ed è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione. | Punti 6-7<br>Il candidato riconosce parzialmente l'altezza dei suoni proposti ed è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione. | Punti 8-9<br>Il candidato riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti ed è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione. | Punti 10<br>Il candidato riconosce senza esitazione l'altezza dei suoni proposti ed è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione. |
| **Accertamento del senso ritmico** | Punti 0-5<br>Il candidato riproduce con difficoltà<br>gli schemi ritmici proposti | Punti 6-7<br>Il candidato riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi<br>ritmici proposti | Punti 8-9<br>Il candidato riproduce con una buona approssimazione gli schemi<br>ritmici proposti | I Punti 10 l candidato riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti |
| **Attitudine per i singoli strumenti** | Punti 0-5<br>Il candidato mostra un'incerta motivazione allo studio dello strumento musicale | Punti 6-7<br>Il candidato mostra una sufficiente motivazione allo studio dello strumento musicale | 8-9<br>Il candidato mostra una buona/più che buona motivazione allo studio dello strumento musicale | Punti 10<br>Il candidato mostra una spiccata motivazione allo studio dello strumento musicale |

La commissione predispone le seguenti schede:

1. Scheda personale dell'alunno relativa alla valutazione delle tre prove (attitudine-ascolto/intonazione-ritmo) integrata con le risultanze del colloquio tenuto con la Commissione;

2. La scheda personale dell'alunno con disabilità certificata potrà essere limitata ad alcuni quesiti da eseguire anche con tempi più lunghi.

L'assegnazione dello strumento è decisa considerando:

- le valutazioni riguardanti la musicalità generale desunte dalle prove di ascolto, senso ritmico, intonazione e musicalità;
- l'attitudine per le singole specialità strumentali, anche con riferimento ad esigenze specifiche dei singoli strumenti;
- le preferenze espresse dal candidato;
- altri dati acquisiti dal colloquio con l'alunno;
- dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo.

La valutazione è formulata ad insindacabile giudizio della Commissione. Le prove sono progressive e per ognuna è attribuito un punteggio massimo di 10, espresso in decimi.

Vengono stilate quattro diverse graduatorie, distinte per strumento.

Al termine delle prove, e comunque entro i termini consentiti dalla circolare sulle iscrizioni, il Dirigente scolastico provvederà, con proprio decreto, ad elaborare e pubblicare l'elenco degli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale. Tale elenco contiene:

-cognome e nome del candidato

-relativo strumento assegnato in base alle indicazioni della Commissione.

Dopo la pubblicazione dell'elenco degli ammessi, i genitori potranno, entro cinque giorni lavorativi, rinunciare alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale. In presenza di rinunce allo studio dello

strumento, agli alunni non ammessi precedentemente, perché in esubero, potrà essere assegnato lo strumento nel quale si è liberato un posto, seguendo la graduatoria.

Per gli alunni inclusi in graduatoria, una volta confermata ed espletata l'iscrizione, non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame a conclusione del primo ciclo d'istruzione. Rimane la possibilità di uno scambio tra alunni dello strumento assegnato, tramite richiesta motivata da entrambe le famiglie. Alla richiesta verrà dato riscontro dal Dirigente Scolastico, sentito il Dipartimento di strumento musicale.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio, salvo casi di richieste debitamente documentate (certificazione medica, altra documentazione prodotta dalla famiglia o dal docente). Alla richiesta della famiglia verrà dato riscontro dal Dirigente Scolastico, sentito il Dipartimento di strumento musicale e tenuto conto dei posti disponibili.

Non è consentito ritirarsi dal percorso ad indirizzo musicale nel corso del triennio, salvo situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico e debitamente documentate certificazione medica, altra documentazione prodotta dalla famiglia o dal docente, impegni a livello sportivo di carattere agonistico di particolare rilievo) e che non risultino superabili a seguito di una riformulazione e personalizzazione dell'offerta didattica musicale/strumentale da parte del docente di strumento.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima esclusivamente agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Nel caso di trasferimento di un alunno in altra scuola o città, potrà essere inserito un nuovo alunno solo all'inizio di anno scolastico, purché idoneo nella graduatoria di merito dell'a. s. precedente. Nel caso in cui le graduatorie precedenti risultino esaurite, si procederà comunque all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale suppletiva come specificato nell'art.9.

La formazione delle classi prime è di competenza del Dirigente Scolastico, che terrà conto delle graduatorie redatte per ciascuno strumento, nell'ambito del percorso ad indirizzo musicale, garantendo l'equa distribuzione tra tutti gli strumenti.

## ART. 10 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI BES

Per questi alunni le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale terranno conto del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

A tal fine verranno operati gli adattamenti necessari che la Commissione adotterà e che saranno verbalizzati prima dello svolgimento della prova. La Commissione, inoltre, ai fini della prova sentirà anche i docenti di sostegno e il coordinatore di classe dell'alunno e dell'alunna interessati.

## ART. 11 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

In previsione dei consigli di classe, incontri dipartimentali, collegio docenti, incontri scuola/famiglia e altre riunioni collegiali, l'orario delle lezioni potrebbe esse modificato per esigenze e per fini istituzionali, nel pieno rispetto del diritto allo studio di ciascun studente e in osservanza del monte orario di ogni docente.

Potranno essere effettuati i seguenti adattamenti dell'orario di servizio:

- anticipo delle lezioni (qualora possibile in base all'orario curricolare)
- posticipo delle lezioni (ultima fascia oraria possibile ore 18:00 – 19:00)
- spostamento di un'ora di lezione al venerdì

## ART. 12 – INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

L'Istituto e i docenti di strumento attueranno forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

Al fine di ampliare la pratica e la cultura musicale, in un'ottica di verticalizzazione del curricolo d'istituto, sono previste attività di insegnamento destinate agli alunni/e delle classi della scuola primaria (quarte e quinte). Le attività di cui al c.1 sono svolte utilizzando risorse interne all'organico d'istituto ed in particolare:

- docenti di strumento musicale;
- docenti di educazione musicale;
- docenti specializzati ai sensi dell'art. 3 del D.M. 8/2011.

Le attività sono svolte con l'organico dell'autonomia, i fondi dell'istituzione scolastica e con ulteriori risorse finanziarie eventualmente destinate alle finalità di cui al presente articolo.

Le suddette attività di avviamento alla pratica musicale possono essere organizzate sia in ambito curriculare, con la rimodulazione oraria dei docenti interni coinvolti, sia in ambito extracurriculare

## ART.13 - CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

La scuola può concedere gli strumenti musicali in propria dotazione, mediante un contratto di comodato d'uso, alle famiglie richiedenti, previa formulazione di una graduatoria, secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**
**prof.ssa Giuseppa Rita DIGIROLAMO**
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

)

Firmato da:
DIGIROLAMO GIUSEPPA RITA